

Intervista su Corus

1) COME NASCE IL PROGETTO SONGS?

E' stata un'operazione complessa perchè scrivere musica su testi poetici di spessore come quelli di Vittorino Curci è risultato stimolante e prodigioso al tempo stesso. Ho sempre avuto un grande amore per la poesia. Il primo incontro artistico è stato con Alda Merini, la musicalità delle sue poesie e la mia natura musicale hanno fatto il resto fino al progetto Ballate inciso su CD in cui la stessa poetessa prende parte. Il progetto funzionò talmente bene da spingermi a decidere di continuare in questa direzione e a comporre musica sulle poesie di Vittorino Curci col quale poi da alcuni anni è nato un bel rapporto di amicizia. Quando leggo una poesia, riesco subito ad individuare una "parola chiave" che diventa il nucleo sul quale far nascere la musica. Dal punto di vista musicale l'innovazione secondo me è stata mettere insieme personalità tra loro diverse e amalgamarle. Patrizia Nasini ha un grande ruolo, la sua voce è duttile ed ha potenzialità che vanno dal contralto al soprano che ben si adattano alla musica da me composta.

2) IL NUMERO DI CORUS HA COME TEMA IL PENSIERO. CHE RAPPORTO HAI CON I TUOI PENSIERI DI MUSICISTA?

Il pensiero per un'artista è l'elemento primario. La creatività implica l'ancoraggio a fondamenti primari del pensiero artistico in senso lato, implica studio di altri grandi artisti (musicisti, scrittori, poeti, pittori ecc..). E' quello che faccio continuamente da sempre fino a cercare in me stesso la sintesi di un pensiero creativo che mi porti ad esprimere idee per comunicare a sua volta pensieri ed emozioni. La musica che creo, il più delle volte è trasversale perchè mi piace sperimentare, cercare, curiosare, il tutto attraverso strumenti tecnici idonei per farlo.

3) IN QUESTO NUOVO DISCO CI SONO DELLE COLLABORAZIONI ILLUSTRI TRA CUI IL NOTO MUSICISTA GIANNI COSCIA. IL "TUO ERMITAGE ENSAMBLE" E' UN GRUPPO COSI' FOLTO. QUALI SONO SE CI SONO LE DIFFICOLTA' PER GESTIRLO?

In questo progetto sono avvenute alchimie particolari. Diciamo subito che Gianni Coscia mi ha reso felice quando ha accettato di suonare la mia musica. La sua scelta è stata oculata perché lo ritengo un grande poeta della fisarmonica e penso che chi ascolterà il CD se ne renderà conto. Il Mastropirro Ermitage Ensemble è un gruppo "aperto" col quale sperimento i miei pensieri musicali; è un gruppo con varie possibilità di formazioni a seconda del progetto che vado ad affrontare e comunque non c'è nessuna difficoltà di gestione se hai a che fare con grandi professionisti. Se poi hai come ospiti Gianni Coscia, Patrizia Nasini, Roberto Ottaviano e lo stesso Curci penso non si possa chiedere altro. L'unica difficoltà per gruppi così composti sta nel trovare concerti perché i costi per alcune istituzioni spesso sono alti. Ma poi in fin dei conti suonano sempre i soliti noti. Polemica?!?!

4) LE TUE PROSSIME DATE DI CONCERTI?

Suono col TRIO GIULIANI una formazione classica con la quale suoniamo dal classico al contemporaneo all'improvvisazione. Sia col Trio che con l'Ermitage Ensemble ci sono concerti nei prossimi mesi tra cui la presentazione del CD Songs a Bari, Bisceglie e Roma.

5) TU SEI MOLTO ECLETTICO DAL PUNTO DI VISTA ARTISTICO. SEI ANCHE UN "POETA" E NON SOLO IN MUSICA. HAI NECESSITA' DI ESPRIMERTI OLTRE LA MUSICA? QUALE DI QUESTE FORME D'ARTE RACCHIUDE MAGGIORMENTE LA TUA ESSENZA?

E' una domanda che mi aspettavo. Diciamo che la musica la faccio da più di trent'anni e la poesia è un amore che è scoppiato (come cultore) da quindici anni. Poi dopo aver scritto musica su poesia e trattando la parola così frequentemente ho scritto anch'io e sono stato pubblicato da editori di qualità come LietoColle e Giulio Perrone oltre ad alcune affermazioni in concorsi nazionali di

rilievo. Quindi il rapporto stretto che nel mio caso si è creato tra musica e poesia possiamo dire che si intersecato naturalmente ed entrambe le espressioni mi appassionano anche se la musica resta il mio primo amore.

6) QUALI SONO STATI I TUOI ESORDI ARTISTICI, CIOE' COME TI SEI AVVICINATO ALL'ARTE (MUSICA E POESIA)?

Come di solito fanno tutti i bambini del mondo che chiedono ai genitori di suonare uno strumento e via...